### Estratto dal

Boll. Ass. Romana entomol., XXXIV (1979)

# GUIDO SABATINELLI (\*)

## NUOVI REPERTI DI SCARABAEOIDEA FLORICOLI NELLE ISOLE DELL'EGEO (Coleoptera)

L'occasione di questa breve nota mi è stata data dall'esame di un lotto di Scarabaeoidea floricoli offertimi in studio dal Museo Civico di Storia Naturale di Verona e dall'Istituto Nazionale di Entomologia. Debbo in questa sede ringraziare della fiducia accordatami, il Dr. Giuseppe Osella ed il compianto collega Marcello Cerruti al quale si debbono anche la maggior parte dei reperti qui menzionati. Un ringraziamento va anche al collega Sebo Endrödi del Museo di Storia Naturale di Budapest, che ha voluto gentilmente confrontare il materiale con gli esemplari tipici presenti nella collezione Reitter.

# Polyphylla boryi ssp. albertischultzi Kuntzen combinatio nova

1933, Mitteil.a. d.Zool. Museum Berlin, IXX, p. 461, nota 3, (Polyphylla fullo ssp. alberti-schultzi)

MATERIALE ESAMINATO. Is. Creta, Perivolia (Rethim.), 10.VII.1974, Daccordi Mauro leg. 1ô 19.

OSSERVAZIONI. L'esame dei suddetti esemplari inizialmente mi aveva lasciato alcune perplessità in quanto gli esemplari su indicati non erano attribuibili a nessuna delle quattro specie di *Polyphylla* conosciute dei Balcani ed Egeo e cioè secondo Miksic (1962): *P. fullo* L., *boryi* Brull., *olivieri* Cast., *naxiana* Reitt.

Inoltre solo nel 1886 Oertzen citava per Creta una *Polyphylla boryi* Brull. Con l'aiuto del collega G. Nonveiller ed Aliquò, mi era possibile ottenere in studio altre *P. boryi* (syn. *lesinae* Reitter) della Dalmazia ed un altro esemplare di *Polyphylla* di Creta simile a quelli del Museo di Verona.

A questo punto, dopo un attento esame morfologico, mi era possibile constatare l'assoluta identità degli esemplari di *Polyphylla boryi* delle isole dalmate con quelli del Peloponneso, così come già constatato da Müller (1938), ed inoltre la relativa somiglianza delle *Polyphylla* di Creta con *P. boryi* del Peloponneso.

Fatta una accurata ricerca bibliografica, aiutato dal collega Bruno Massa, risultava descritta da Kuntzen (1933) una *Polyphylla fullo ssp. alberti-schultzi* di Creta rimasta ignorata fino ad oggi nella letteratura.

<sup>(\*)</sup> Piazzale Caduti della Montagnola 50, 00142 Roma.

La descrizione originale fatta da Kuntzen, in una nota in calce alla pagina è la seguente: « si distingue per la vistosa riduzione e localizzazione in macchie dei peli sulle elitre... dedicata a A. Schultz che l'ha raccolta di Creta (Creta est: sul sentiero di montagna tra Anadoli e Kalojeri 2 o o ».

La breve descrizione è sufficiente per comprendere il senso dell'Autore e per riconoscere come tale, la forma di cui qui di seguito dò una diagnosi allargata:

♂ d lunghezza 35-30 mm, larghezza 16,5-14,5 mm.

Q lunghezza 36 mm, larghezza 17 mm. Appartiene al II gruppo di Reitter (1901).

Presenta addome ricoperto da fini peli bianchi come in P. fullo L., fullo macrocera Reitt. e boryi Brull.; non squamoso come invece in P. naxiana Reitt. ragusae Kr., ragusae aliquoi Massa & Tassi in Baraud, ed olivieri Lap.

Differisce da P. fullo L., per avere la base del protorace strettamente ribordata, e per la maculatura bianca delle elitre ridotta e raggrumata come in P. boryi Brull.

Differisce infine da quest'ultima specie, cui sembra più prossima, per la conformazione dell'edeago (fig. 1-4).

Dato l'ordine delle differenze morfologiche riscontrate e la distribuzione geografica delle altre forme, propongo di considerare *Polyphylla albertischultzi* Kuntzen razza geografica di *P. boryi* Brull. e non di *P. fullo* L., come l'autore l'aveva considerata.

Elaphocera (Elaphocerida) denticornis Reitter

1901 (1902), Verh. Nat. Ver. Brünn XL, p. 102.

MATERIALE ESAMINATO. Is. Thasos, Panagià, 7-V-1973, Marcello Cerruti leg. 1 &.

OSSERVAZIONI. Questa specie, indicata genericamente di Macedonia nella descrizione, non era stata mai più segnalata e la sua reale natura era rimasta sconosciuta per quasi 80 anni.

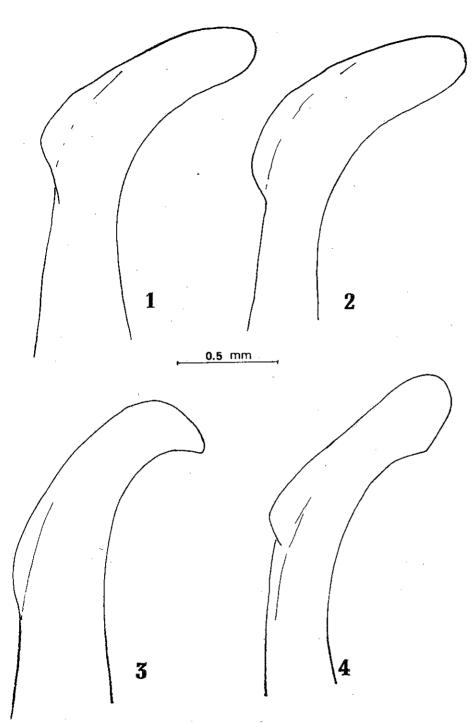
Il reperto risulta ancor più interessante tenuto conto che è stato effettuato in una sola isola relativamente lontana dalla regione, la Macedonia, indicata dal descrittore.

Protaetia (Potosia) cretica Kraatz

1880, Ent. Monasbl. II, p. 104.

MATERIALE ESAMINATO. Is. Creta, Iraklion Gérgeri 600 m, 25/30.IV.1971, Marcello Cerruti leg. 1 &; Is. Creta, Embaros 500 m, 4.V.1971, Marcello Cerruti leg. 1 &.

OSSERVAZIONI. Ho creduto interessante segnalare le due nuove località di raccolta di questo raro endemismo.



Figg. 1-4 — Apice dei parameri in proiezione laterale destra; fig. 1: in *Polyphytla boryi* Brull. (syn. *lesinae* Reitter), Dalmazia Mosor; fig. 2: in *P. boryi* Bull., Peloponneso; fig. 3: in *P. boryi albertischultzi* Kuntzen; fig. 4: in *P. naxiana* Reitter.

#### RIASSUNTO

L'A. da notizia di alcuni reperti, nuovi od interessanti, di Scarabaeoidea fioricoli per alcune isole dell'Egeo.

Elaphocera (Elaphocerida) denticornis Reitter nell'isola di Thasos.

Protaetia (Potosia) cretica Kraatz in due nuovi siti dell'isola di Creta.

Polyphilla boryi albertischultzi Kuntzen (combinatio nova) nell'isola di Creta.

#### SUMMARY

In the present work the Author informs about the presence of some Scarabaeoidea floricols in some islands of Aegeus. Elaphocera (Elaphocerida) denticornis Reitter in the islands of Thasos.

Protaetia (Potosia) cretica Kraatz in two new spots of the island of Creta.

Polyphilla boryi albertischultzi Kuntzen (combinatio nova) in the island of Creta.

#### **BIBLIOGRAFIA**

KARNOZICKIJ N., 1959. Materialen zur Koleopteranfauna der ägäischen Küste und Insel Thasos. Bullettin de l'Institut zoologique de l'Academie des sciences de Bulgarie, VIII, pp. 237-253.
KUNTZEN H., 1933. Aus den Verbreitungstatsachen mitgefolgerte neue Aufassungen über das System einiger Scarabaeiden-genera vornehmlich der paläarktischen Region. Mitteil. a. d. Zool. Museum Berlin, XIX, p. 461.
MIKSIC R., 1954. Beitrag zus Kenntnis der balkanischen Potosia-Arten. Zastita bilja, XXIII, pp. 26-27.
MIKSIC R., 1955 - Beitrag zur Kenntnis der Scarabaeidaen-Fauna von Mazedonien. Acta Musei Macedonici scientiarum naturalium. III. pp. 277-246.

Acta Musei Macedonici scientiarum naturalium, III, pp. 227-246.

MIKSIC R., 1956 (1953) - Fauna insectorum Balcanica- Scarabaeidae. Godisnjak

Bioloskog instituta u Sarajevu, VI, pp. 144-148.

MIKSIC R., 1962 (1959) - Dritter Nachtrag zur Fauna Insectorum Balcanica-Scarabaeidae. Godisnjak Bioloskog instituta u Sarajevu, XII, 1/2, p. 93.

MÜLLER G., 1938. Note su alcuni Coleotteri Lamellicorni. Boll. Soc. Entom. Ital.,

LXX, pp. 57-58.

Oertzen E., 1886. Verzeischniss der Coleopteren Griechenlands und Cretas. Berliner Entomologische Zeitschrift, XXX, pp. 189-293.

Petrovitz R., 1959. Beitrag zur Scarabaeiden-Fauna der Insel Rhodos. Boll. Lab.

REITTER E., 1901 (1902). Bestimmungs-Tabelle der Melolonthidae aus der europäischen Fauna und den angrenzenden Ländern (*Pachydemini*, *Sericini*, *Melolonthini*). Verh. Nat. Ver. Brünn, XL, pp. 102-274.

SCHATZMAYR A., 1936. Risultati scientifici delle caccie entomologiche di S.A.S. il principal Alessandro della Torre e Tasso nelle isole dell'Egeo, VI, Scarabaeidae.

Boll. Lab. Zool. gen. agr. Portici, XXX, pp. 9-23.